

Ai sensi dell'art. 11 della L.p. n. 13/2012, fra i compiti della Commissione per le Pari Opportunità fra donna e uomo rientra la segnalazione alle competenti autorità di “diffusione di comunicazioni e messaggi pubblicitari discriminatori e non rispettosi della dignità della persona in base al genere”. In ottemperanza a questa previsione, la C.P.O. nel corso della XV legislatura ha attivato iniziative di cooperazione con chi opera nei media, al fine di sensibilizzare, sia gli “addetti ai lavori”, sia l'opinione pubblica circa la necessità di utilizzare un linguaggio comunicativo appropriato e rispettoso delle differenze.

In particolare si è impegnata per l'applicazione, anche nella nostra provincia, del Protocollo di intesa sottoscritto, a livello nazionale, tra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) e lo I.A.P. (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria), firmato in data 6 marzo 2014. Esso mira a consolidare modelli di comunicazione ispirati al rispetto della dignità della donna e del principio di pari opportunità. Il Protocollo A.N.C.I./I.A.P. intende indurre gli inserzionisti pubblicitari ad adottare modelli di comunicazione commerciale che non contengano immagini o rappresentazioni di violenza, che tutelino la dignità della donna e degli uomini nel rispetto del principio di pari opportunità e che propongano una rappresentazione dei generi coerente con l'evoluzione dei ruoli nella società, evitando il ricorso a stereotipi offensivi.

L'accordo rappresenta un significativo passo avanti nelle buone prassi che mirano a contrastare efficacemente e tempestivamente la diffusione di materiale pubblicitario lesivo della dignità delle persone. Grazie all'intervento dell'A.N.C.I., i Comuni hanno l'opportunità di regolamentare le affissioni pubblicitarie locali utilizzando gli strumenti offerti dall'autodisciplina. In particolare a livello locale, il protocollo può costituire uno strumento prezioso per monitorare soprattutto le affissioni pubblicitarie effettuate dai piccoli inserzionisti. A tal proposito, proprio il coinvolgimento diretto dei Comuni può risultare particolarmente efficace in un'azione congiunta di sensibilizzazione al rispetto del Codice di autodisciplina.

Per rendere concreto e attuabile questo percorso anche in Trentino, era fondamentale che esso venisse conosciuto, riconosciuto e implementato sul territorio attraverso l'azione congiunta di tutte le attrici/attori interessati sul territorio e cioè dall'Assessorato provinciale alle Pari Opportunità, dal Consorzio dei Comuni, dal Co.re.com., del Consiglio provinciale e naturalmente dalla C.P.O.

Il protocollo promosso dalla C.P.O. ha la peculiarità di comprendere non solo le affissioni e le comunicazioni pubblicitarie, ma , in modo più generale, tutta la comunicazione attraverso i media.

Il documento verrà quindi sottoscritto in data **9 ottobre alle ore 10.00 presso palazzo Trentini a Trento, sede del Consiglio provinciale**. I sottoscrittori:

Assessorato pari opportunità della P.A.T.: dott.a Sara Ferrari

Commissione provinciale Pari Opportunità tra donna e uomo dott.a Simonetta Fedrizzi

Co.re.com. del Consiglio provinciale prof. Carlo Buzzi

Consorzio dei Comuni dott. Paride Gianmoena

Ordine dei Giornalisti del T.A.A. dott. Mauro Keller

Seguirà **conferenza stampa**, a cui sono invitati tutti i giornalisti e operatori della comunicazione.